



Collegio Nazionale degli Agrotecnici e degli Agrotecnici Laureati

presso il Ministero della Giustizia

COMUNICATO STAMPA

FESTIVAL DELLE PROFESSIONI DI TRENTO: alla ribalta la “RIVOLUZIONE PREVIDENZIALE” degli Agrotecnici.

Roma, 9 ottobre 2014. L’Albo professionale degli Agrotecnici e degli Agrotecnici laureati e la Cassa di previdenza AGROTECNICI/ENPAIA presentano al “Festival delle Professioni” (in svolgimento a Trento dal 17 al 19 ottobre 2014 - vedi il programma) i **positivi effetti che si possono ottenere sulle future pensioni dei professionisti applicando la clamorosa sentenza del Consiglio di Stato n. 3859/2014** la quale, accogliendo il congiunto ricorso della Cassa di previdenza di categoria e del Collegio Nazionale dell’Albo, ha chiarito che il criterio di rivalutazione dei contributi pensionistici definito dalla legge n. 335/1995 deve intendersi come quello “minimo”, mentre le Casse di previdenza “virtuose” e con i conti in ordine **possono riconoscere rivalutazioni maggiori così “consentendo di erogare trattamenti pensionistici più alti”**.

Ed è quello che la Cassa di previdenza degli Agrotecnici e degli Agrotecnici laureati ha cercato di fare per tre anni, scontrandosi però con i *diktat* contrari dei Ministeri vigilanti, ed infine riuscendo a riprendersi la propria naturale libertà di manovra solo dopo essersi rivolta alla Magistratura la quale, con la richiamata sentenza, ha restituito a tutte le Casse di previdenza “privatizzate” quella autonomia negoziale loro propria, con il positivo effetto che *-da ora in poi-* le Casse di previdenza con conti in ordine possono pagare pensioni più alte. **Ciò porterà ad una virtuosa concorrenza fra gli Enti previdenziali “a fare meglio”, a beneficio degli iscritti** i quali, sapendo di poter ottenere indietro una parte dei risultati di bilancio (*se positivi*), non perdoneranno più inefficienze od incapacità gestionali.

In attesa che le altre Casse professionali metabolizzino la novità quella degli Agrotecnici e degli Agrotecnici laureati, mantenendo fede agli impegni presi, il 7 ottobre scorso ha concluso il “riconteggio” delle maggiori rivalutazioni da **riconoscere agli iscritti**, assumendo anche le necessarie delibere per integrare i conti individuali dei propri “previdenti”.

E non saranno integrazioni di poco conto perchè gli anni da “rivalutare” sono ben tre: il 2011 (*e per questo la rivalutazione sarà del + 50% rispetto a quanto previsto per legge*); il 2012 (*rivalutazione del + 50%*) ed il 2013 (*per il quale è stata applicata una rivalutazione “monstre” del 910%*).



Collegio Nazionale degli Agrotecnici e degli Agrotecnici Laureati

presso il Ministero della Giustizia

COMUNICATO STAMPA

Gli uffici della Cassa di previdenza sono ora al lavoro per ri-determinare le rivalutazioni nei conti individuali degli iscritti, i quali hanno di che essere contenti, come dimostra l'esempio che segue.

Ipotizzando due professionisti con lo stesso montante previdenziale (*ad esempio 50.000 euro*) al 31 dicembre 2010, uno iscritto alla Cassa Agrotecnici e l'altro iscritto in un'altra Cassa previdenziale, dopo tre anni, nel dicembre 2013, il secondo si è trovato in tasca un montante previdenziale di **51.469,00 euro** (*facilmente verificabile dalla lettura del proprio estratto previdenziale, dove il "montante" è la somma dei contributi versati e delle rivalutazioni ottenute*); anche l'iscritto alla Cassa degli Agrotecnici, prima della sentenza n. 3859/2014, si è visto riconoscere lo stesso identico montante, ma adesso le cose sono destinate a cambiare e, per lui, in meglio.

Prima della fine dell'anno l'Agrotecnico vedrà il suo montante crescere automaticamente ad euro **52,864,00**. Cioè **1.395,00 euro in più** ricevuti "in regalo", **il 95% in più** di quanto riconosciuto a qualunque altro professionista iscritto in un'altra Cassa con sistema contributivo, pur pagando gli stessi contributi.

L'esempio fatto riguarda solo tre anni di contribuzione ed è facile ipotizzare l'incredibile vantaggio progressivo di un simile meccanismo, se applicato nell'intera vita lavorativa od anche solo per una parte di essa.

Al Festival delle Professioni di Trento saranno presentati questi ed altri dati durante il Convegno

TRENTO | 17-18-19 ottobre 2014
3° Festival Nazionale delle Professioni
"COMUNICARE IL VALORE"

VENERDI' 17 ottobre 2014

11.00 – 13:30 PENSIONI PIU' ALTE CON GLI STESSI CONTRIBUTI: I RIVOLUZIONARI EFFETTI DELLA SENTENZA N. 3859/2014 FACOLTA' DI LETTERE AULA 001

Incontro promosso da: Collegio Nazionale degli Agrotecnici e degli Agrotecnici Laureati, Cassa di Previdenza Agrotecnici/ENPAIA, Collegio degli Agrotecnici e degli Agrotecnici Laureati di Trento e Bolzano

Con la sentenza n. 3859 del luglio 2014 il Consiglio di Stato ha riconosciuto alle Casse di Previdenza privatizzate, con conti in ordine e sostenibilità previdenziale



Collegio Nazionale degli Agrotecnici e degli Agrotecnici Laureati

presso il Ministero della Giustizia

COMUNICATO STAMPA

assicurata, di poter rivalutare in maniera più elevata i contributi previdenziali versati dagli iscritti, con l'effetto di generare pensioni finali talvolta considerevolmente più alte. Tale è il caso della Cassa di Previdenza degli Agrotecnici e degli Agrotecnici laureati che ha già deliberato di rivalutare di oltre il 50% in più il rendimento di quanto versato dai propri iscritti nell'ultimo triennio, senza che questi ultimi debbano pagare un solo euro in più.

Prima di allora nessuno in Italia aveva osato tanto.

Ma se gli Agrotecnici sono stati i primi a percorrere con decisione la strada di consistenti miglioramenti previdenziali, la loro scelta produrrà un virtuoso meccanismo emulativo, perché adesso la stessa cosa può essere fatta anche da tutte le altre Casse previdenziali, chiamate pertanto a dare prova delle rispettive capacità gestionali, dalle quali ora più che mai dipende il futuro dei propri iscritti.

Relatori: dott. Alessandro Maraschi, Coordinatore Comitato

Amministratore della Cassa di previdenza Agrotecnici/ENPAIA

dott. Mauro Trisciuzzi, Direttore f.f. Fondazione ENPAIA

dott. Roberto Orlandi, Presidente del Collegio Nazionale degli Agrotecnici e degli Agrotecnici laureati

dott. Giuliano Cazzola, Consulente CENSIS - già membro della Commissione di Vigilanza sui fondi pensione

Moderatore: Alessandro de Bertolini, Giornalista del Corriere del Trentino